



# COMUNE DI CANARO

Provincia di Rovigo

The background of the lower half of the page is a photograph of a two-story yellow building with several windows. In the foreground, there is a sign with some text, partially obscured by the main title. The overall scene is outdoors with some trees and a clear sky.

## REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

## Sommario

ART. 1 – COSTITUZIONE E FINALITÀ .....	3
ART. 2 – COMPITI DELLA CONSULTA COMUNALE PER LE ATTIVITÀ' CULTURALI .....	3
ART. 3 – DURATA IN CARICA DELLA CONSULTA.....	3
ART. 4 – COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA CONSULTA .....	3
ART. 5 – IL PRESIDENTE DELLA CONSULTA.....	4
ART. 6 – ARTICOLAZIONI DELLA CONSULTA (COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO) .....	4
ART. 7 – CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA CONSULTA.....	4
ART. 8 – VALIDITÀ DELLE SEDUTE .....	5
ART. 9 – VOTAZIONE.....	5
ART. 10 – MODIFICHE AL REGOLAMENTO.....	5
ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI.....	5

## **ART. 1 - COSTITUZIONE E FINALITÀ**

1. Al fine di promuovere e valorizzare le attività culturali del Comune, l'Amministrazione Comunale di Canaro si dota e si avvale della "Consulta comunale per le attività culturali".
2. La Consulta rappresenta uno strumento di coordinamento e promozione delle iniziative culturali del territorio Comunale: è un organo principalmente consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta nei cui confronti assume un ruolo dialettico; ponendosi come strumento d'intermediazione e di confronto tra la comunità ed il governo locale.
3. L'Assessorato alle attività culturali e/o il consigliere con deleghe alla Cultura, affinché le proposte elaborate trovino effettivo coinvolgimento degli organi interessati, si avvale dell'operato della Consulta, la quale esercita le proprie funzioni in piena autonomia operando in stretta collaborazione con le istituzioni.

## **ART. 2 - COMPITI DELLA CONSULTA COMUNALE PER LE ATTIVITÀ CULTURALI**

1. La Consulta esprime proposte ed elabora progetti inerenti all'organizzazione di eventi culturali ed affini nel Comune di Canaro. In particolare la Consulta valuta l'attuazione dei programmi delle autorità competenti a proposito delle questioni riferite nell'art. 1:
  - elabora progetti che, attraverso la collaborazione degli uffici comunali competenti e con l'impegno ed il coinvolgimento di scuole, associazioni e singoli cittadini, creino le condizioni per una piena realizzazione dei principi di cittadinanza;
  - raccoglie e diffonde materiale ed informazioni per perseguire gli scopi per cui si è formata.
2. La Consulta si potrà attivare, mediante un gruppo di lavoro e collaborando con l'Amministrazione, per la valorizzazione e funzionamento della Biblioteca comunale, creando momenti d'incontro pubblico culturali.
3. Elegge, nella sua prima seduta il Presidente il quale potrà attribuire a ciascun membro la responsabilità di un determinato settore di attività.

## **ART. 3 - DURATA IN CARICA DELLA CONSULTA**

1. La Consulta resta in carica per lo stesso periodo degli organi elettivi del Comune.

## **ART. 4 - COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA CONSULTA**

1. La Consulta è nominata dal Consiglio comunale.
2. È composta da 10 membri di cui 7 in rappresentanza della maggioranza consiliare e 3 in rappresentanza della minoranza consiliare.
3. Tutti i componenti eletti devono essere esterni al consiglio comunale.
4. L'elezione avviene a scrutinio palese sulla base delle liste di membri designate dai gruppi consiliari a mezzo del proprio capogruppo. Le liste summenzionate

contengono un numero di membri designati congruo con la distribuzione di cui al secondo comma del presente articolo.

5. Sulla base della possibile condivisione tra i rispettivi gruppi consiliari di una lista unica, il Presidente del Consiglio può proporre che l'elezione avvenga in maniera palese con votazione riferita alla lista unica di membri presentata e sottoscritta dai capi-gruppo consiliari.
6. Alle riunioni della Consulta partecipa senza diritto di voto l'Assessore alle attività culturali e/o il consigliere con deleghe alla Cultura; a tale scopo il Presidente avrà cura d'informare in tempo utile i soggetti indicati circa le riunioni del suddetto organismo.
7. I membri della Consulta che risultino assenti per tre riunioni consecutive senza giustificato motivo possono essere dichiarati decaduti dalla stessa.
8. Alla loro sostituzione, così come per ogni altro caso di cessazione, provvederà il Consiglio Comunale.

## **ART. 5 - IL PRESIDENTE DELLA CONSULTA**

1. È eletto a maggioranza dalla Consulta al suo interno nella prima seduta della stessa con maggioranza assoluta.
2. Della elezione del presidente deve essere data comunicazione formale al Comune.
3. Ha funzioni di rappresentanza della Consulta, in particolare nelle sedute del Consiglio Comunale ed in quelle della Giunta ove invitato.
4. Provvede o convoca e presiede la Consulta e ne dirige i lavori.
5. Nomina un segretario con funzioni organizzative e di verbalizzazione delle sedute.

## **ART. 6 - ARTICOLAZIONI DELLA CONSULTA (COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO)**

1. La Consulta potrà costituire, per determinati settori di attività, Commissioni consultive o gruppi di lavoro operativi, permanenti o temporanei, che a loro volta eleggono al loro interno un coordinatore.
2. Alle suddette commissioni o gruppi di lavoro possono essere chiamati a farne parte anche cittadini esterni alla Consulta che propongano spontaneamente la propria collaborazione o figure professionali se utili ad un migliore svolgimento dei compiti istituzionali.
3. La Consulta con proprie determinazioni collegiali stabilirà nel dettaglio i compiti e le modalità di funzionamento dei gruppi di lavoro e commissioni consultive.

## **ART. 7 - CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA CONSULTA**

1. La Consulta si riunisce su convocazione del Presidente ogni qualvolta si rende necessario per la promozione di attività culturali.
2. Il Presidente deve, inoltre, convocare la Consulta obbligatoriamente nel caso lo richiedano almeno quattro membri nominati.
3. La convocazione scritta deve pervenire negli stessi termini stabiliti per il Consiglio Comunale.
4. In fase di prima applicazione, il Sindaco provvederà a convocare e presiedere la

seduta di insediamento della Consulta.

5. Le sedute della Consulta comunale per le attività culturali sono pubbliche.
6. I cittadini che vi partecipano non hanno diritto di voto in merito agli argomenti trattati; possono, tuttavia, avere facoltà di intervento, previa richiesta al Presidente.
7. In ogni caso il pubblico non può prendere parte alle votazioni e può essere allontanato dal Presidente con specifiche motivazioni.
8. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare dal Presidente soggetti che abbiano attinenza con le tematiche all'ordine del giorno.

## **ART. 8 - VALIDITÀ DELLE SEDUTE**

1. In prima convocazione le sedute s'intendono valide in presenza dei 2/3 dei membri condiritto di voto escluso il Presidente.
2. In seconda convocazione (trenta minuti dopo la prima) le sedute s'intendono valide in presenza di un terzo dei membri con diritto di voto escluso il Presidente.

## **ART. 9 - VOTAZIONE**

1. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti con diritto di voto, ed in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

## **ART. 10 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

1. Il presente regolamento può essere modificato con deliberazione del Consiglio Comunale, il quale deve pronunciarsi obbligatoriamente, in caso di proposta di modifica approvata da parte della Consulta, a maggioranza assoluta dei suoi componenti.
2. L'integrazione del presente regolamento per gli aspetti più gestionali ed operativi può essere deliberata dalla Consulta a maggioranza assoluta dei suoi componenti.
3. Copia delle integrazioni approvate dovrà essere trasmessa al Sindaco.

## **ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alla normativa e alle disposizioni vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente regolamento, ed in particolare allo statuto Comunale.